

Starting in Ponte Antoi, where the Information Point and Visitor Centre for Forra del Cellina Nature Reserve are located, walk in the opposite direction of the tunnel entrance to the Vecchia Strada della Valcellina, which was abandoned in 1992 and is now exclusively used by cyclists and pedestrians. Head toward the embankment that crosses the artificial lake of Barcis. The views here are spectacular.

The water, woodlands, and skyline charm visitors and immerse them in a unique natural environment.

The town of Barcis – nestled in the basin between the wooded area of Mount Longa and the sun-drenched Mount Lupo – is proud of its beauty and emerald-green lake. Once you reach the town by following the convenient pedestrian cycle path – dotted with scenic and welcoming refreshment areas – we recommend exploring the town, which was set on fire in retaliation by German troops in August 1944. The distinctive sixteenth-century Palazzo Centi combines the rustic style of the valley's various settlements with elegant Venetian architecture. Once a hotel restaurant, the palazzo now houses a municipal library and tourist information point. After walking through the town, you will soon reach a footbridge in the Fontane locality. Walk along it to the opposite side of the lake. From here, follow the road and the characteristic stretch of the Sentiero degli Alpini. You will reach an ancient stone bridge with views of the bottom of the Caltea stream gorge. The trail passes through meadows once mown and home to crops (in Vallata), beech forests, and other broad-leaved trees.

A downhill stretch of road then descends to a short tunnel leading to the top of the dam and the artificial lake. The concrete structure was built between 1952 and 1954 to make better use of Cellina's water. It is also an essential resource for lowland aqueducts and irrigation. After passing the dam, you will soon reach the starting point at Ponte Antoi.



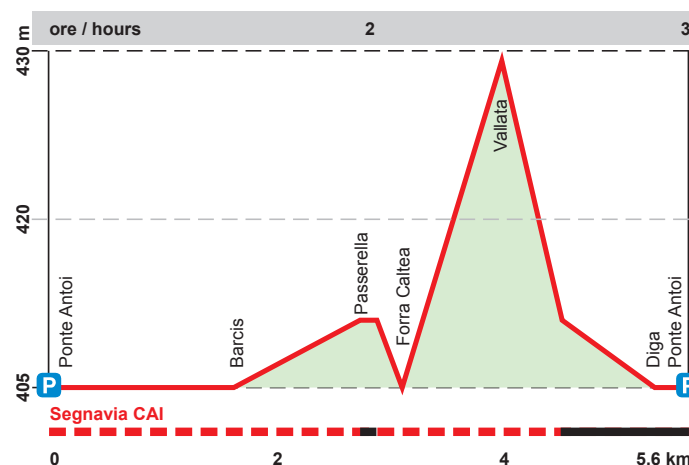
Barcis (Foto: Denis Scarpante)

#buonimolivi
Progetto "DolomitiCiche" Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "Europa investe nelle zone rurali"

SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

| | |
|---|-----------------------------------|
| COMUNE VILLAGE | Barcis |
| PARTENZA STARTING POINT | Ponte Antoi |
| ARRIVO ARRIVAL POINT | Ponte Antoi |
| PERIODO CONSIGLIATO RECOMMENDED PERIOD | Aprile-Novembre April-November |
| TEMPO DI PERCORRENZA APPROXIMATE WALKING TIME | 2-3 ore 2-3 hours |
| PUNTI DI APOGGIO SUPPORT POINTS | Assenti None |

PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS



30



ANELLO DEL LAGO DI BARCIS

ESCURSIONE SEMPLICE PER TUTTI
EASY EXCURSION FOR EVERYONE

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE



www.parcodolomitifriulane.it

ANELLO DEL LAGO DI BARCIS



La conca di Barcis ospita l'omonimo lago artificiale, creato dalla sbarramento della diga di Ponte Antoi, addossata alle pareti verticali da cui ha origine il grande canyon della Forra del Cellina. Il sentiero e le strade turistiche che circondano il lago consentono a tutti di effettuare un percorso completo, vario e paesaggisticamente appagante.

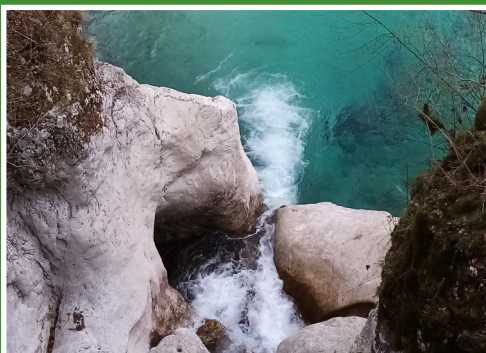
The Barcis basin houses the artificial lake of the same name. The lake was created by the Ponte Antoi dam barrier, which touches the two walls that form the large Forra del Cellina canyon. The trail and the lake's tourist streets offer hikers a varied route with excellent views.



Barcis lungolago (Foto: Denis Scarpante)
Barcis lakefront (Photo: Denis Scarpante)



Palazzo Centi



Forra Caltea
Caltea Gorge



Barcis area di sosta (Foto: Denis Scarpante)
Barcis rest area (Photo: Denis Scarpante)

Dalla località Ponte Antoi, dove si trovano il Punto informativo e il Centro visite della Riserva naturale della Forra del Cellina, si lascia alle spalle l'imbocco della galleria della Vecchia Strada della Valcellina, dismessa nel 1992 e oggi riservata a ciclisti e pedoni, e ci si avvia verso il terrapieno che attraversa il lago artificiale di Barcis: la vista è spettacolare, l'acqua, i boschi e il cielo incantano i visitatori immergendoli in una natura unica. Il Paese di Barcis, incastonato nella conca racchiusa tra il boscoso Monte Longa e il soleggiato Monte Lupo, si mostra orgoglioso di tanta bellezza e del suo lago dalle acque color smeraldo. Raggiunto il centro abitato grazie ad una comoda pista ciclo pedonale costellata di punti panoramici e accoglienti aree di sosta, è opportuna una visita al Paese che venne incendiato per rappresaglia dalle truppe tedesche nell'agosto del 1944. Il singolare Palazzo Centi, del XVI secolo, unisce lo stile rustico degli agglomerati della valle con quelli dell'elegante architettura veneziana. Un tempo albergo ristorante ed oggi sede della biblioteca comunale e importante punto informativo turistico ricettivo. Oltrepassato il Paese, in breve si raggiunge la passerella in località "Fontane", la si percorre e ci si porta sulla sponda opposta del lago. Da qui si segue parte della strada e un caratteristico tratto del Sentiero degli Alpini, dove, da un antico ponte in pietra, è possibile osservare il fondo della Forra del torrente Caltea. L'itinerario attraversa prati un tempo adibiti allo sfalcio e alle coltivazioni (località Vallata), boschi di faggio e altre latifoglie. Un tratto di strada in discesa conduce poi alla breve galleria che sbocca sul coronamento della diga che ha formato il lago artificiale. La struttura, in calcestruzzo, è stata costruita tra il 1952 e il 1954, per consentire un miglior sfruttamento delle acque del Cellina, ed è fondamentale anche per gli acquedotti della pianura e per l'irrigazione. Oltrepassata la diga, in breve si ritorna al punto di partenza in località Ponte Antoi.